

COMUNICATO RSU FIOM BAGLIETTO VARAZZE

Si è tenuto oggi un incontro tra l'amministrazione del Comune di Varazze, la Rsu dei cantieri Baglietto di Varazze e il segretario provinciale del Fiom di Savona per analizzare la situazione delle trattative per la vendita del sito dei cantieri Baglietto di Varazze.

Appurato che al momento esiste una sola offerta, avanzata dalla Azimut Benetti e apprezzata per la sua valenza industriale sia da sindacati e lavoratori che dalle amministrazioni comunali, provinciale e regionali, la RSU e la FIOM chiedono con forza che i rappresentanti della procedura concorsuale e della società Azimut-Benetti si incontrino in tempi rapidi per avviare un serio confronto che porti ad un accordo tra le parti.

Tra i lavoratori le preoccupazioni sono molto forti e legate a diversi fattori:

- 1- Ad oggi non è ancora stata erogata la cassa integrazione che doveva partire a gennaio ed inoltre, la stessa cassa integrazione è in scadenza ad inizio maggio ed è quindi necessario attivare le procedure per richiedere una eventuale proroga della stessa.
- 2- Il piano industriale presentato dal gruppo Azimut-Benetti prevede l'avvio della produzione del 75 piedi da Settembre; la preoccupazione è che, se i tempi delle trattative dovessero prolungarsi ulteriormente, la società decida di spostare gli investimenti su un altro dei siti produttivi del gruppo, privando il cantiere di Varazze dell'unica possibilità concreta di ripresa produttiva.
- 3- L'offerta del gruppo Azimut-Benetti è l'unica oggi presente sul tavolo, presentata da un'impresa leader mondiale nella costruzione di imbarcazioni da diporto, con una forte patrimonializzazione e in grado di garantire una rapida ripresa produttiva. Inoltre la Azimut-Benetti, vincendo la causa al TAR sulla concessione dello specchio acqueo, è rientrata nel pieno possesso della darsena chiudendo definitivamente la strada a ogni altra possibile offerta poiché un cantiere, senza il mare, non può produrre e quindi nessun'altra offerta può garantire un futuro industriale al sito di Varazze. È inoltre scaduta, dal 31/12/2011, la concessione per il piazzale antistante i capannoni che dovrà essere assegnato, su base comparativa, dal Comune ad uno dei richiedenti che al momento sono Azimut-Benetti e la procedura concorsuale.
- 4- I tempi si sono dilatati oltre ogni ragionevole ipotesi. A oltre due anni dall'inizio della crisi non è possibile che i lavoratori non sappiano ancora quale sarà il loro futuro, appesi ad una cassa integrazione che dura pochi mesi e che non viene neanche pagata con regolarità.

Per tutte queste ragioni chiederemo un incontro al liquidatore Galantini per chiarire quale percorso la procedura intenda seguire.

Come ribadito dal Comune, è assolutamente inconcepibile, in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando, rischiare di allontanare un imprenditore serio che vuole investire, con un progetto a lungo termine e credibile, sulla ripresa produttiva del cantiere di Varazze.

Il tempo è scaduto ed è necessario che tutti, ognuno per la parte che gli compete, si adoperino a trovare una soluzione definitiva ad una vicenda che sta diventando paradossale.

RSU CANTIERI BAGLIETTO VARAZZE

FIOM-CGIL SAVONA